

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dell'energia  
Divisione efficienza energetica ed  
energie rinnovabili  
Servizio di coordinamento  
3003 Berna

e-mail: [EnV.AEE@bfe.admin.ch](mailto:EnV.AEE@bfe.admin.ch)

### **Indagine conoscitiva sulla modifica dell'ordinanza sull'energia e dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico**

Gentili Signore,  
Egregi Signori,

con lettera del 7 maggio 2015 ci avete inviato una richiesta di presa di posizione sulla modifica dell'Ordinanza sull'energia e dell'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico. Vi ringraziamo per l'opportunità che avete voluto riservarci per esprimere le nostre osservazioni e per averci sottoposto per presa di posizione le modifiche in oggetto.

#### Ordinanza sull'energia

Ritenuto come il sistema attuale (cfr. art. 15b Legge sull'energia) prevede la promozione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite un prelievo di un supplemento sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione per finanziare, fra l'altro, il fondo che promuove la produzione di elettricità da fonti rinnovabili attraverso la remunerazione per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (RIC), riteniamo che gli adeguamenti delle tariffe siano condivisibili.

Per i piccoli impianti salutiamo positivamente la proposta di mantenere invariate le tariffe per il contributo unico soprattutto considerati i costi accessori sempre più elevati. A questo proposito si segnala che alcune aziende di distribuzione stanno modificando le tariffe di rete per la categoria di clienti "consumatori-produttori" che approfittano della possibilità di consumare parte dell'energia prodotta dal proprio impianto, applicando un supplemento alla tariffa di rete standard o introducendo una tassa mensile in base alla potenza dell'impianto fotovoltaico.

Condividiamo pure gli aspetti che concernono la pubblicazione dei dati della RIC e della remunerazione unica, ritenuto come la modifica proposta migliora sensibilmente la trasparenza sull'uso che viene fatto del supplemento di rete riscosso presso i consumatori finali.

Salutiamo positivamente anche la disposizione secondo cui ai Cantoni possono essere fornite sia informazioni individuali sia informazioni su tutti i progetti situati sul loro territorio. Con la nuova formulazione, infatti, si precisa che la disposizione riguarda sia i progetti previsti che quelli già realizzati, da una parte, e che potranno essere fornite informazioni sia sugli impianti che si trovano ancora in lista d'attesa, sia su quelli che già ricevono una remunerazione, dall'altra.

Riteniamo positiva pure la proposta di un'informazione collettiva ai comuni su tutti gli impianti beneficiari della RIC e della remunerazione unica che si trovano sul loro territorio, poiché tali informazioni permettono di evitare doppie remunerazioni nel caso in cui i cantoni o i comuni dispongono di programmi propri di promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, com'è il caso del Cantone Ticino.

In merito alle piccole centrali idroelettriche, per una migliore comprensione, proponiamo la seguente modifica al punto 1.1 "In generale" dell'appendice 1.1:

*" ... Diverse piccole centrali idroelettriche possono utilizzare il medesimo punto di immissione **in rete** se le centrali sono state realizzate indipendentemente l'una dall'altra e possono essere **gestite** in modo autonomo."*

Per quanto riguarda invece il punto 3.4.1 della stessa appendice, concernente il bonus per le opere idrauliche, segnaliamo che il primo paragrafo dell'articolo dell'ordinanza proposto nella versione in consultazione non ha subito cambiamenti rispetto alla versione vigente del 1° gennaio 2015.

Nel secondo paragrafo viene invece introdotta, quale novità, l'esclusione degli impianti accessori, ossia quegli impianti il cui scopo principale è un altro – ad esempio l'approvvigionamento in acqua potabile - all'ottenimento del bonus per le opere idrauliche. Premesso che nell'ottica di un uso razionale delle acque escludere il bonus per gli impianti accessori risulta alquanto discutibile visto che, specialmente sugli impianti esistenti la modifica costruttiva per la realizzazione di un impianto accessorio per lo sfruttamento delle acque a scopo energetico risulta alquanto importante, il rapporto esplicativo sembra indicare la possibilità di riammetterli nel caso in cui la quota di questi costi superi il 20% dell'investimento. Tuttavia quanto scritto a pag. 5 del rapporto esplicativo:

*"... Se si tratta effettivamente di impianti accessori, i costi per le opere idrauliche sono di regola attribuiti all'utilizzazione principale. Se in una piccola centrale idroelettrica i costi per le opere idrauliche risultano rilevanti, si deve presupporre che l'utilizzazione delle acque per la produzione di energia non rappresenti più un'utilizzazione accessoria...."*

non trova un riscontro nell'ordinanza.

A nostro avviso una percentuale rilevante dei costi per le opere idrauliche, in assenza di un evidente potenziamento finalizzato unicamente allo sfruttamento energetico, non sta a significare che la produzione di energia non rappresenti più un'utilizzazione accessoria. Quindi non si tratta tanto di dare una definizione di utilizzazione accessoria, ma tutt'al più, se proprio si vuole escludere dall'ottenimento del bonus, lo si faccia unicamente gli impianti accessori i cui costi per le opere idrauliche sono inferiori al 20% dei costi di investimento.

Pertanto proponiamo lo stralcio della novità al secondo paragrafo dell'appendice 1.1, punto 3.4.1

*"...Le centrali con utilizzo di acqua di dotazione ~~e gli impianti accessori~~ non hanno diritto al bonus per le opere idrauliche."*

In via subordinata proponiamo almeno la modifica seguente per l'appendice 1.1, punto 3.4.1 (e di conseguenza anche della spiegazione contenuta nel rapporto esplicativo di cui sopra):

*"...Le centrali con utilizzo di acqua di dotazione e gli impianti accessori, **i cui costi per le opere idrauliche sono inferiori al 20% dei costi di investimento**, non hanno diritto al bonus per le opere idrauliche."*

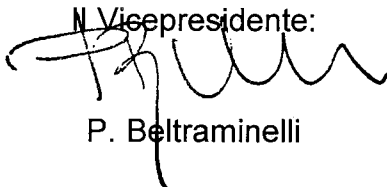
Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico

Nessuna osservazione.

Cogliamo l'occasione per porgervi, gentili signore e egregi signori, i nostri migliori saluti.

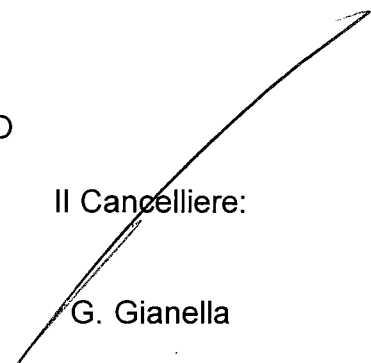
PER IL CONSIGLIO DI STATO

N. Vicepresidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia p. c.:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (dt-spaas@ti.ch)

- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch)
- Capoufficio della legislazione e delle pari opportunità (marilena.fontaine@ti.ch)
- Delegato cantonale per le relazioni confederali (joerg.debernardi@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (delegato.berna@ti.ch; renata.gottardi@ti.ch; sara.guerra@ti.ch; nicolo.parente@ti.ch)
- Pubblicazione in internet